

Deliberazione commissariale n. 147 del 06/05/2022

Oggetto: Servizi I.C.T. - Piano Triennale per l'Informatica 2022 – 2024. Approvazione.

L'anno duemilaventidue, il giorno 581 del mese di **maggio**, nella sede del Consorzio, in Nocera Inferiore,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

avv. Mario Rosario D'Angelo, assistito dal Direttore Generale ing. Luigi Daniele,

Premesso che:

- l'informatica nella Pubblica Amministrazione si pone quale strumento cardine per accrescere la trasparenza amministrativa che trasversalmente interessa tutti gli ambiti strategici dell'Amministrazione nell'ottica di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità;
- la Legge 9 gennaio 2004, n.4 e il successivo D. Lgs.10 agosto 2018, n.106 disciplinano le modalità per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici;
- con D. Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 "*Codice dell'amministrazione digitale (CAD)*" e s. m. e i., lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando, con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in particolare:
 - l'art.14 bis c.2 del suddetto decreto "*Codice dell'amministrazione digitale (CAD)*", prevede che l'"*Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)*", ogni anno emani il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione che contenga la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, rispetto alla finalità del Codice dell'amministrazione digitale, che viene approvato, ai sensi della L. 2015, n.208 (*Legge di stabilità 2016*), all'articolo 1, comma 513, dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato;
 - l'art.12 c.1 del CAD "*Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa*" prevede che le PA sono tenute, nel rispetto della loro autonomia, a porre in essere azioni in conformità con gli obiettivi indicati nel Piano Nazionale Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- il Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione (*Piano Triennale o Piano, d'ora in avanti*) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione italiana e del Paese; tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea;
- il Piano definisce:
 - le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica;

- il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA;
- gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo;
- uno degli obiettivi del Piano è quello di guidare la razionalizzazione della spesa ICT della Pubblica amministrazione e il suo riorientamento a livello nazionale; i risparmi individuati saranno ottenuti principalmente attraverso la riqualificazione della spesa e dovranno venire utilizzati dalle amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica;
- le pubbliche amministrazioni in base al Piano nazionale devono predisporre il Piano Triennale per l'Informatica della singola amministrazione, per attuare al livello di amministrazione ciò che è previsto dal Piano nazionale, ed a ciò deve provvedere la figura del Responsabile per la Transizione Digitale, figura primaria di un ufficio per la transizione digitale che ogni ente dovrebbe avere;

Atteso che si rende necessario dare attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, e ai Piani triennali nazionali per l'Informatica (PT) redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);

Atteso inoltre che è stato dato avvio al processo di digitalizzazione per contestualizzare il complesso delle attività richieste dal modello strategico di evoluzione del sistema informatico e migliorare la correlazione fra gli strumenti di programmazione dell'Ente;

Considerato che il PT 2022-2024:

- tiene conto dei nuovi obiettivi fissati dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, sulla base della rilevanza strategica riconosciuta all'innovazione tecnologica per il perseguimento del programma di Governo, anche al fine di favorire lo sviluppo e la crescita culturale, democratica ed economica del Paese;
- individua nuove azioni per favorire lo sviluppo etico ed inclusivo di una società digitale, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale, nonché di contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;
- garantisce la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea, assicurando, altresì, lo svolgimento dei compiti necessari per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti in materia di innovazione tecnologica e digitale;

Considerato che per dare attuazione al PT 2022-2024 si rende necessario approvare il Piano Triennale per l'Informatica e la Transizione al Digitale dell'amministrazione (PTTD) per il triennio 2022-2024 da attuare nel proprio ambito;

Dato atto che il PTTD 2022-2024 deve recepire i contenuti del PT che costituisce uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica italiana che deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese, e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea;

Preso atto che con Delibera Commissariale n.71 del 23.02.2022 è stato nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale;

Atteso che il Responsabile per la Transizione al Digitale ha predisposto il Piano Triennale per l'Informatica per il triennio 2022 - 2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Viste le norme di settore sull'Agenda Digitale:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano triennale nazionale per l'Informatica redatto dall'Agenzia per l'Italia;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in riferimento all'esercizio finanziario in corso;

Visto lo Statuto dell'Ente,

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale ing. Luigi Daniele, del Direttore dell'Area Tecnica, ing. Bruno Carloni, e del Direttore dell'Area Amministrativa, dott.ssa Nicolina Lamberti,

DELIBERA

- quanto sopra riportato forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e deve intendersi qui integralmente trascritto;
- di approvare il Piano di Transizione al Digitale per il triennio 2022 – 2024, sottoscritto dal Responsabile per la Transizione al Digitale e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di impegnarsi ad adottare i provvedimenti di propria competenza utili alla sua attuazione;
- di provvedere alla pubblicazione del piano sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, e che alle misure attuative del Piano che richiedano spese, si provvederà con specifici provvedimenti e/o nell'ambito delle risorse che saranno appositamente assegnate.

Il Segretario
Il Direttore Generale
(dot. Ing. Luigi Daniele)

Il Commissario Straordinario
(avv. Mario Rosario D'Angelo)